



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Copertina

REGIONE LIGURIA

Registro

Tipo Atto Decreto del Direttore Generale

Numero Protocollo NP/2020/1107789

Anno Registro 2020

Numero Registro 1084

Dipartimento

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti

Struttura

Settore Assetto del territorio

Oggetto

Accordo di avvalimento sottoscritto con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale.
Approvazione della variante alla Carta della Suscettività al Dissesto del Piano di Bacino Ambito 20 Golfo delle Spezia in località Pomara – Varisella nel Comune della Spezia

Data sottoscrizione

14/02/2020

Responsabile procedimento

Roberto Boni

Dirigente responsabile

Roberto Boni

Soggetto emanante

Cecilia Brescianini

La regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto è garantita dal Dirigente/Direttore

Generale della struttura proponente.

Il decreto rientra nei provvedimenti dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale 254/2017

Il decreto è costituito dal testo e da 1 allegati

allegati:

A01_2020-AM-624_Allegato 1 - DDG -Amb20_susce3_Arcola.pdf

Comunicazioni

Non pubblicazione (sottratto integralmente all'accesso ai sensi della l. 241/1990 e ss.mm.ii).	NO
Soggetto a Privacy:	NO
Pubblicabile sul BURL:	SI
Modalità di pubblicazione sul BURL:	integrale
Pubblicabile sul Web:	SI



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento/Direzione Dipartimento territorio,
ambiente, infrastrutture e trasporti
Struttura Settore Assetto del territorio

Decreto del Direttore Generale

codice AM-624
anno 2020

OGGETTO:

Accordo di avvalimento sottoscritto con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale. Approvazione della variante alla Carta della Suscettività al Dissesto del Piano di Bacino Ambito 20 Golfo delle Spezia in località Pomara – Varisella nel Comune della Spezia

IL VICE DIRETTORE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”, ed in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, come modificata con L. 28 dicembre 2015, n. 221, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di Bacino ex lege 183/1989 e l’istituzione delle nuove Autorità di bacino distrettuali, ed in particolare del nuovo distretto idrografico dell’Appennino Settentrionale di cui all’art. 64, comma 1, lettera c), comprendente i bacini liguri ricadenti nel territorio della soppressa Autorità di Bacino regionale ligure, di cui, da ultimo, alla l.r. 15/2015;
- il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016, recante “*Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 2017 ed entrato in vigore in data 17 febbraio 2017, con conseguente soppressione dell’Autorità di Bacino regionale;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2018, emanato ai sensi dell’art. 63 comma 4 del d.lgs. 152/2006 e del decreto n. 294/2016 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie generale n. 135 del 13.06.2018, avente ad oggetto l’individuazione e il trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino ex legge n.183/1989, e la determinazione delle dotazioni organiche delle Autorità di bacino distrettuali, la cui entrata in vigore ha portato a conclusione la riforma distrettuale ex d.lgs. 152/2006 e sancito la definitiva operatività delle Autorità distrettuali;
- l’accordo sottoscritto in data 29/10/2018, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge 241/1990, nonché dell’art. 27 della l.r. 15/2018, tra Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale e Regione Liguria (nel seguito “Accordo”), di cui alla d.g.r. 852 del 24/10/2018, ad oggetto “*Svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in materia di difesa del suolo e tutela delle acque nel territorio dei bacini regionali liguri*”, finalizzato ad assicurare la continuità della gestione tecnico-amministrativa dei piani di bacino stralcio per l’assetto idrogeologico (PAI) regionali liguri a seguito dell’entrata in vigore del d.p.c.m. 4 aprile 2018, sopra richiamato;
- il Decreto del Segretario Generale (nel seguito DSG) dell’Autorità Distrettuale n.49 del 7/11/2018, con il quale, ai sensi dell’art. 3 dell’Accordo, sono state stabilite le modalità procedurali per la gestione dei PAI vigenti, che confermano gli indirizzi procedurali previgenti in materia di pianificazione di bacino regionale;

RICHIAMATI, altresì, i criteri ed indirizzi di riferimento dell'Autorità di bacino regionale, che costituiscono tuttora il riferimento ai sensi dell'Accordo e del DSG n. 49/2018 sopra richiamati, ed in particolare;

- la DGR n.1265/2011 con la quale è stato approvato il testo integrato aggiornato dei criteri per la redazione della normativa di attuazione dei Piani di bacino per la tutela dal rischio idrogeologico;
- la DGR 1208/2012 che ha ulteriormente approvato l'aggiornamento dei suddetti criteri relativamente alla disciplina dell'assetto geomorfologico;

DATO ATTO CHE:

- l'Intesa, sottoscritta ai sensi e per gli effetti dei commi 6 e 7 dell'art. 12 del D.M. 294/2016, tra l'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale e la Regione Liguria (di seguito "Intesa"), finalizzata a garantire la continuità delle funzioni tecniche ed amministrative nel periodo transitorio conseguente alla soppressione della Autorità di Bacino regionale, è decaduta con l'entrata in vigore del d.p.c.m. ex art. 63, c.4 del d.lgs. 152/2006 sopra richiamato;
- sul territorio dei bacini liguri scolanti nel mar Ligure, di competenza della soppressa Autorità di bacino regionale nel regime normativo previgente, risultano approvati tutti i Piani di Bacino stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI), tuttora vigenti in forza del disposto dell'art. 170, c.11 del d.lgs. 152/2006;
- la gestione dei piani di bacino regionali, vigenti fino alla emanazione di analoghi atti a livello distrettuale, rientra nelle competenze della nuova Autorità di bacino distrettuale;
- al fine di garantire la continuità tecnico-amministrativa e gestionale nell'ambito del territorio afferente alla ex Autorità di bacino regionale, nell'attuale fase di riorganizzazione e transizione verso strumenti di pianificazione distrettuali omogenei, in data 29/10/2018 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione sopra richiamato, che, in particolare, ha previsto l'avvalimento, da parte dell'Autorità di bacino distrettuale delle strutture regionali che hanno svolto funzioni di Autorità di bacino regionale;
- secondo l'Accordo, in coerenza con l'art. 170, c.11 del d.lgs 152/2006 nonché con gli indirizzi ex DSG n.49/2018, le suddette attività sono svolte sulla base degli atti, indirizzi e criteri adottati nell'ambito del regime normativo previgente in materia di pianificazione di bacino;
- le Norme di Attuazione del Piano di Bacino Ambito 20 Golfo della Spezia, ed in particolare l'art.25 c.1, prevedono la possibilità di apportare modifiche puntuali e/o integrazioni agli elaborati dello stesso Piano di Bacino in considerazione di nuove conoscenze scientifiche e tecnologiche, di studi o indagini di maggior dettaglio, di rischi residuali, sussistenti anche a seguito della realizzazione di interventi, nonché in considerazione di sopravvenute situazioni di pericolosità o di rischio, con le modalità semplificate previste per le varianti c.d. "non sostanziali" e, come tali, rientranti nelle attività di delega di firma ai sensi dell'Intesa;

PREMESSO CHE:

- il Piano di Bacino Ambito 20 Golfo della Spezia, all'art.16 bis c.8 lett. b) delle Norme di Attuazione, prevede che, per le aree ricadenti in classe "Cave e discariche e grossi riporti" nella Carta della Suscettività al Dissesto, l'ufficio regionale competente, previa opportuna verifica, proceda ad inserirle in "Area Speciale di tipo A (cave, miniere e discariche in esercizio) o di tipo B1 (cave dismesse) oppure di tipo B2 (discariche dismesse e riporti antropici)", individuandone contestualmente l'effettivo grado di suscettività al dissesto, con l'applicazione del conseguente regime normativo;

- con nota prot. n. IN/2019/13380 del 31/07/2019 del Settore Difesa del Suolo La Spezia è stato trasmesso al Settore Assetto del Territorio il progetto di sistemazione e riutilizzo di un'area sita nel Comune della Spezia in località Pomara – Varisella, ricadente nella Carta della Suscettività al Dissesto del vigente Piano di Bacino Ambito 20 Golfo della Spezia in classe “Cave e discariche e grossi riporti”, sulla quale non è individuata la suscettività al dissesto “di base” e, quindi, non è ancora definita la specifica disciplina d'uso del territorio sotto il profilo geomorfologico, come invece previsto a seguito delle modifiche alla normativa dei Piani di Bacino introdotte con la DGR 1208/2012;
- a tal fine il competente Settore Assetto del Territorio ha predisposto, in attuazione di quanto disposto dall'art.16 bis c.8 lett. b) delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino, la specifica proposta di variante locale al Piano di Bacino vigente, procedendo, in primo luogo, all'esame della documentazione geologico tecnica trasmessa a corredo del progetto di sistemazione e riutilizzo dell'area, nonché all'esame delle cartografie geologiche disponibili, con particolare riferimento alle cartografie del progetto CARG e alle cartografie del PUC, che non indicano sull'areale in oggetto la presenza di fenomeni franosi;
- la proposta di variante al Piano di Bacino riguarda, in particolare, un'area collinare di modesta estensione, la cui morfologia risulta fortemente modificata da pregresse attività e dalla presenza di riporti antropici, sita nel Comune della Spezia in località Pomara – Varisella;
- l'attività istruttoria regionale ha comportato anche lo svolgimento di un apposito sopralluogo di verifica in sito, che ha permesso di confermare i principali caratteri di superficie dell'area descritti nella relazione geologico tecnica a corredo del progetto di sistemazione e riutilizzo dell'area e ha permesso di verificare l'assenza di indicatori di movimenti gravitativi in atto o potenziali e di particolari criticità di carattere geomorfologico;
- sulla base dell'attività istruttoria complessivamente condotta è stata quindi attribuita a tutta l'area un grado suscettività al dissesto “media” Pg2, ritenuto adeguato a rappresentare il grado di pericolosità geomorfologica del sito e coerente con le aree circostanti, già classificate Pg1 e Pg2 nel Piano di Bacino vigente, unitamente ad una classificazione quale “Area Speciale di tipo B2 - Discariche dismesse e riporti antropici”;

CONSIDERATO CHE:

- è necessario proseguire con l'iter approvativo della variante in questione secondo quanto previsto dalle modalità procedurali per l'attività in materia di pianificazione di bacino regionale, di cui all'Allegato 1 all'Accordo e all'Allegato 1 del DSG n. 49/2018;
- la variante di che trattasi riguarda l'aggiornamento puntuale della Tav. 10 – Carta della Suscettività al Dissesto di Versanti del Pinao di Bacino Ambito 20 Golfo della Spezia, in località Pomara – Varisella nel territorio del Comune della Spezia, in accordo con i vigenti criteri e indirizzi regionali di riferimento per la pianificazione di bacino;
- la variante riguarda, pertanto, aspetti meramente tecnici, finalizzati all'aggiornamento del quadro di pericolosità del Piano di bacino e non incidenti sulle linee fondamentali del piano stesso, e come tale rientrante nell'art.3 c.2 lett. a) dell'Accordo, relativo alle varianti cd “non sostanziali” ai Piani vigenti;
- il punto 5 dell'Allegato 1 dell'Accordo, prevede che, per le così dette varianti “non sostanziali” ai PAI vigenti, gli uffici regionali competenti, preliminarmente all'assunzione del provvedimento finale, trasmettano al Segretario Generale una relazione istruttoria, e che lo stesso, laddove ne verifichi l'opportunità, può convocare entro il termine di 5 giorni, una seduta del tavolo di coordinamento di cui all'articolo 3, comma 1 per l'illustrazione e l'esame della pratica, fermo restando che decorso tale termine gli atti possano essere assunti;

- il Settore Assetto del Territorio, in attuazione del punto 5 dell'Allegato 1 dell'Accordo, ha pertanto trasmesso, con nota PG/2019/378859 del 24/12/2019, la relazione istruttoria relativa alla variante in oggetto al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- poiché il Segretario Generale non ha ritenuto necessario convocare il tavolo di coordinamento di cui all'art. 3, c.1 dell'Accordo, è possibile, ai sensi del p.to 5 dell'allegato 1 del citato Accordo, procedere all'adozione della variante;
- la variante non comporta un aumento in termini sostanziali del vincolo gravante sull'area ed inoltre non interessa ampie porzioni di territorio, pertanto non rientra tra le varianti con obbligo di pubblicità preventiva, come previsto dalle modalità procedurali indicate nell'Allegato 1 del DSG n. 49/2018;

RITENUTO, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che il Vice Direttore del Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti, operando in nome e per conto dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in applicazione dell'Accordo di avvalimento e delle modalità procedurali di cui al DSG n. 49/2018, approvi la variante al Piano di Bacino Ambito 20 Golfo della Spezia, concernente la modifica puntuale della Tav. 10 – Carta della Suscettività al Dissesto di Versanti, in località Pomara - Varisella nel territorio del Comune della Spezia, contenuta nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO infine che, in coerenza con le modalità procedurali di cui al DSG n. 49/2018:

- la variante in oggetto entrerà in vigore alla data di pubblicazione sul BURL;
- gli elaborati approvati saranno consultabili presso la Regione ed il Comune interessato, nonché sul portale regionale dedicato all'ambiente www.ambienteinliguria.it, nella sezione relativa ai piani di bacino, all'indirizzo <http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it>;

DECRETA

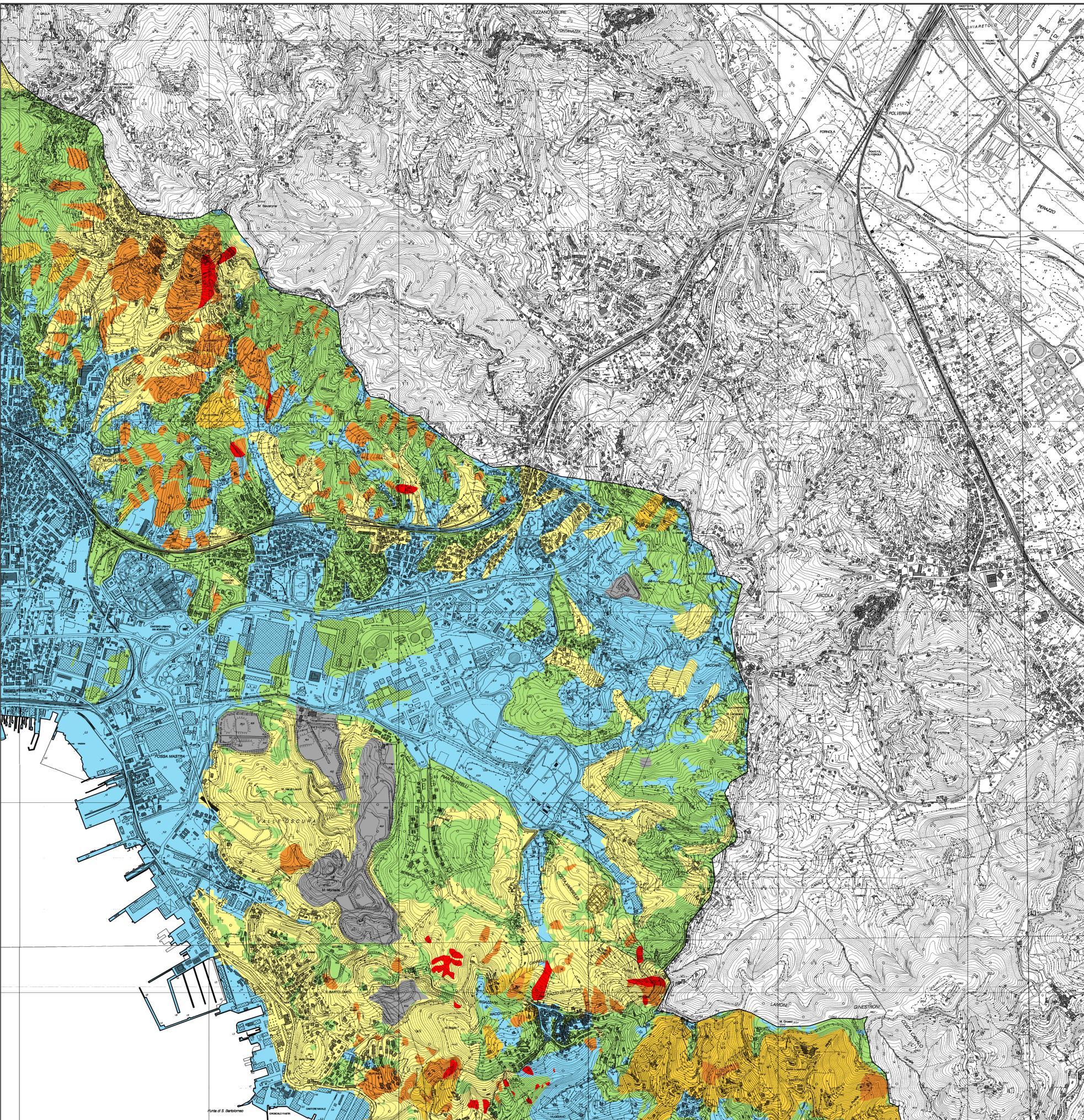
per i motivi indicati in premessa, operando in nome e per conto dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in applicazione dell'Accordo di cui alla DGR 852/2018 e delle modalità procedurali di cui al Decreto del Segretario Generale n. 49/2018:

- 1 di approvare la variante al Piano di Bacino Ambito 20 Golfo della Spezia concernente la modifica puntuale della Tav. 10 – Carta della Suscettività al Dissesto di Versanti, in località Pomara - Varisella nel territorio del Comune della Spezia, come riportata nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2 di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione ai fini della sua entrata in vigore e la pubblicazione della cartografia aggiornata sul portale regionale www.ambienteinliguria.it, all'indirizzo <http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it>.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Liguria, entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Cecilia Brescianini

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s. m.



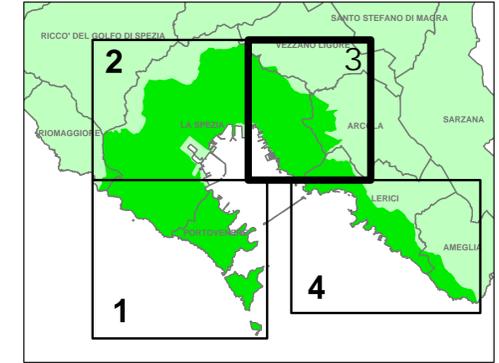

REGIONE LIGURIA


 Autorità di Bacino
 Distrettuale
 dell'Appennino
 Settentrionale


 Bacini Regionali Liguri



PIANO DI BACINO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO
AMBITO 20
GOLFO DELLA SPEZIA



CARTA DELLA SUSCETTIVITA' AL DISSESTO

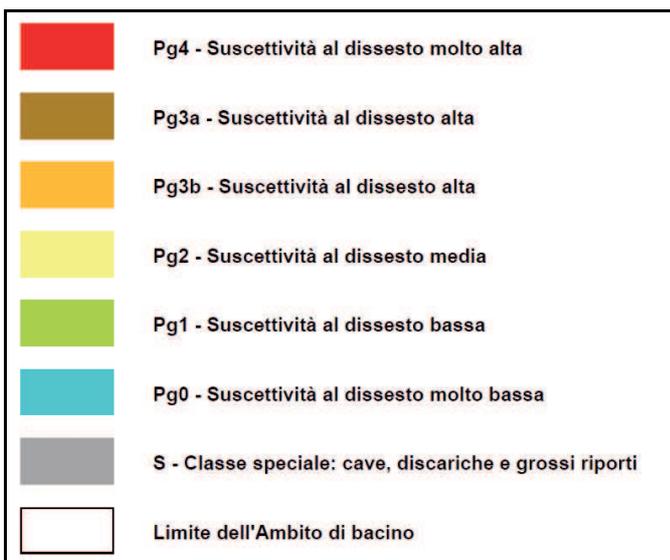
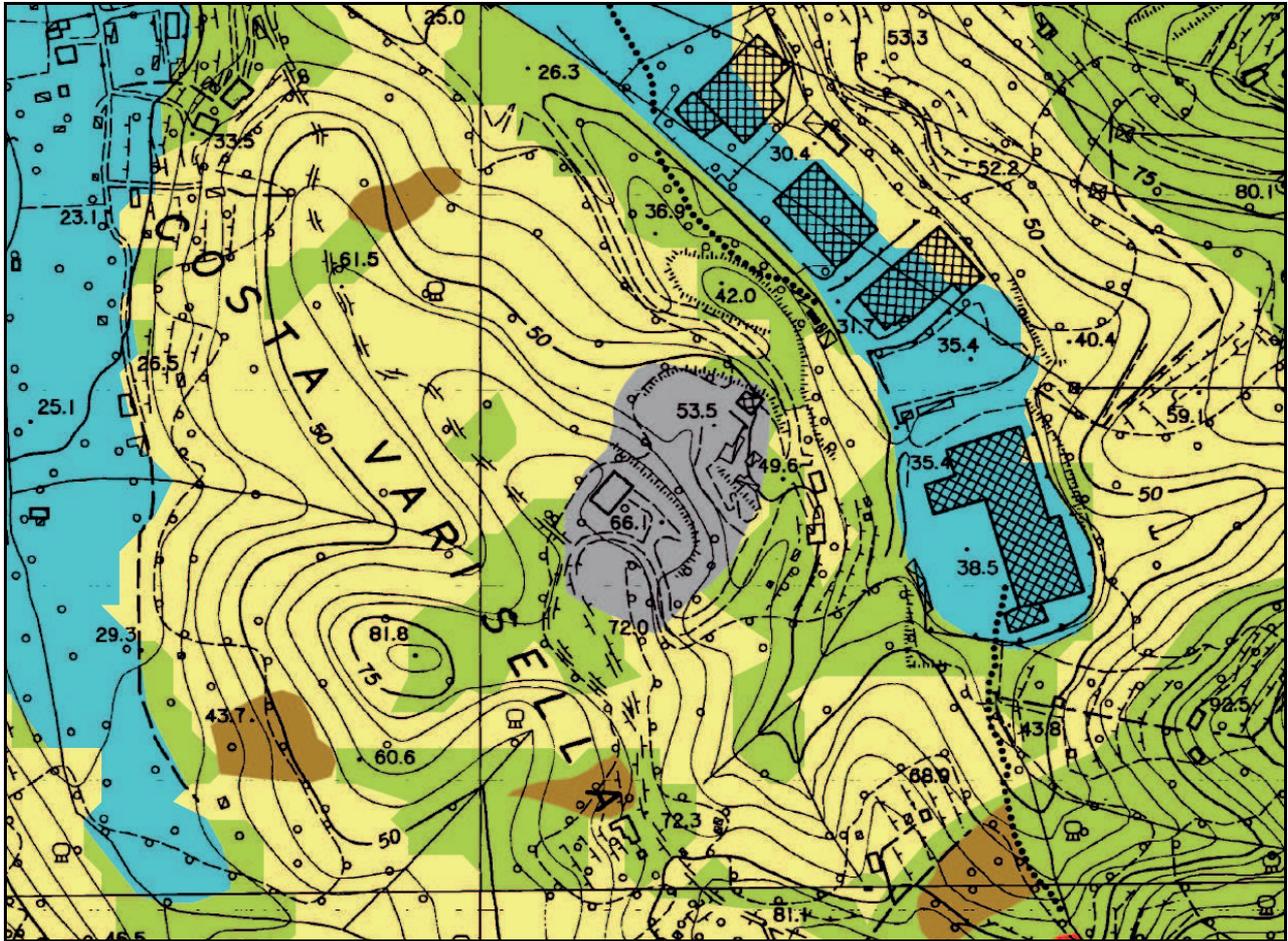
PRIMA APPROVAZIONE DEL PIANO	Delibera del Consiglio Provinciale n. 34 del 31/03/2003	SCALA	TAVOLA
ULTIMA MODIFICA DELL'ELABORATO	Decreto digitale del Direttore Generale n. XXX del XX/XX/XXXX	1:10.000	3 di 4
ENTRATA IN VIGORE	BURL n. XX del XX/XX/XXXX - parte II		

LEGENDA

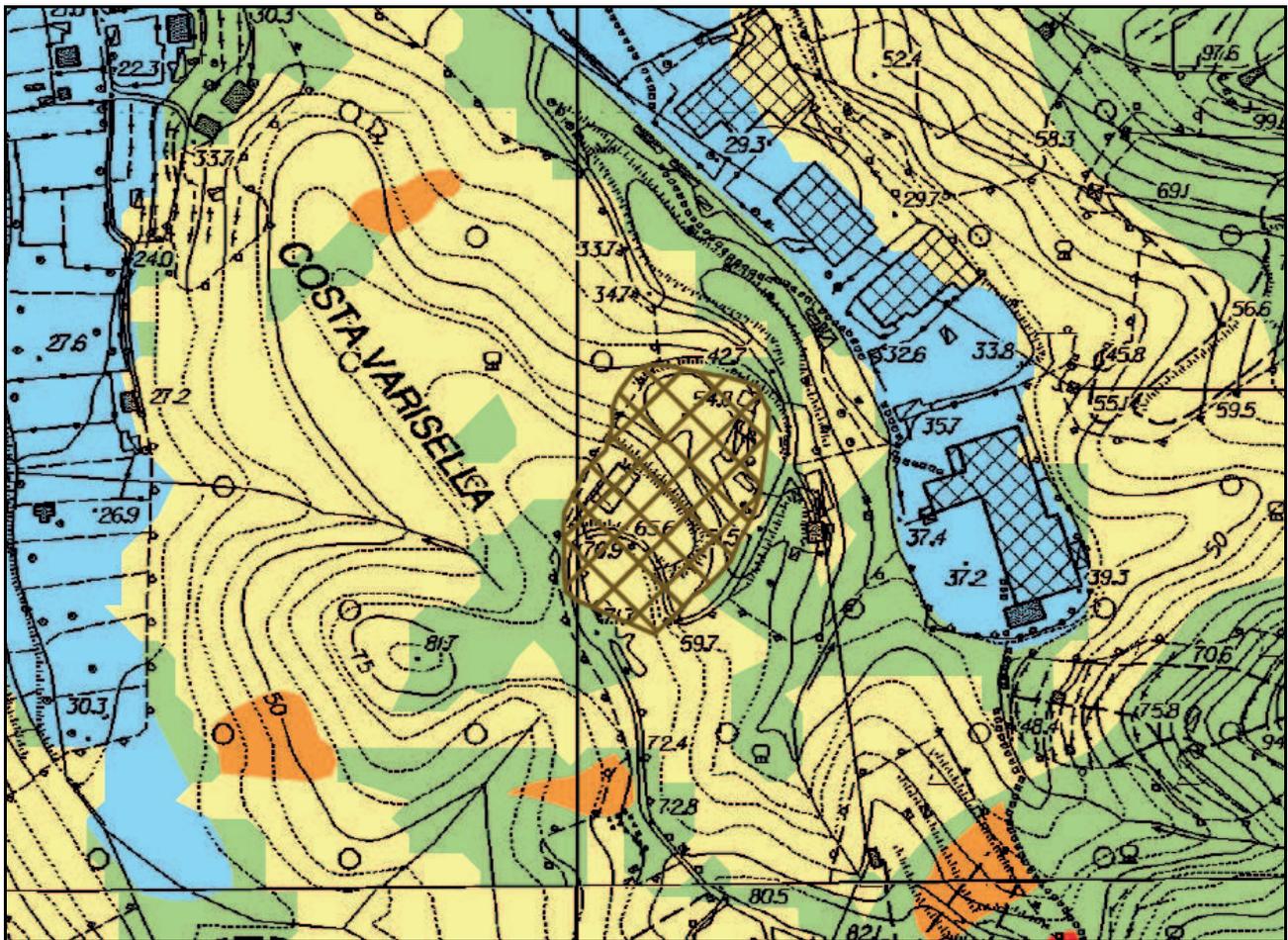
- Classi di suscettività al dissesto:**
-  Pg4 - Suscettività al dissesto molto alta
 -  Pg3a - Suscettività al dissesto alta
 -  Pg3b - Suscettività al dissesto alta
 -  Pg2 - Suscettività al dissesto media
 -  Pg1 - Suscettività al dissesto bassa
 -  Pg0 - Suscettività al dissesto molto bassa
- Classi speciali:**
-  Tipo A - Cave e discariche in esercizio
 -  Tipo B1 - Cave inattive e miniere abbandonate
 -  Tipo B2 - Discariche dismesse e riporti antropici
 -  Cave, discariche e grossi riporti
 -  Limite dell'Ambito di bacino

STRALCI CARTOGRAFICI DI CONFRONTO

STRALCIO CARTA DELLA SUSCETTIVITA AL DISSESTO - PIANO PREVIGENTE



STRALCIO CARTA DELLA SUSCETTIVITA AL DISSESTO - PIANO VARIATO



Classi di suscettività al dissesto:

-  Pg4 - Suscettività al dissesto molto alta
-  Pg3a - Suscettività al dissesto alta
-  Pg3b - Suscettività al dissesto alta
-  Pg2 - Suscettività al dissesto media
-  Pg1 - Suscettività al dissesto bassa
-  Pg0 - Suscettività al dissesto molto bassa

Classi speciali:

-  Tipo A - Cave e discariche in esercizio
-  Tipo B1 - Cave inattive e miniere abbandonate
-  Tipo B2 - Discariche dismesse e riporti antropici
-  Cave, discariche e grossi riporti
-  Limite dell'Ambito di bacino